

Contro le manovre padronali manifestazioni a Nocera e ad Agropoli

Migliaia in lotta nel Saernitano

Forte adesione di alimentaristi, edili e metalmeccanici - Presente una delegazione di braccianti di Napoli - Diecimila posti di lavoro in meno se passa il ricatto dei conservieri



Storia di due pontili: no al Cementir sì all'Automele

Ieri mattina, alla Regione, si è svolto un incontro nel corso del quale è stato affrontato il problema della realizzazione del pontile che la società Cementir ritiene indispensabile per l'avvio della produzione all'estero. La questione non è di vecchia data. Quando sembrava che non si frapponessero ulteriori ostacoli all'infrastruttura venne fuori l'allora ministro per i beni culturali, il repubblicano Spadolini, e pose il proprio veto annullando il parere favorevole emesso dal sovrintendente ai monumenti della Campania. Al predetto incontro hanno preso parte il presidente della giunta regionale, Nicola Mancino, il sindaco di Nocera Inferiore, Scafiati, il compagno Maurizio Valenzi, l'assessore alla programmazione, Ugo Grippo, il parlamentare, Conte, e il sindaco di Agropoli, i lavoratori, rappresentanti del consiglio di fabbrica del cementificio. Doveva prendersi anche in considerazione la questione di un pontile, ma ha preferito inviarmi un proprio funzionario che ha ribadito la disponibilità del sovrintendente a intervenire presso il ministro per i beni culturali al fine di ottenere una revisione del giudizio formulato dal consiglio superiore e fatto proprio dal ministro.

SALERNO, 4. La risposta organizzata stamane dalla classe operaia, dalle organizzazioni sindacali e sostenuta dalle forze politiche dell'Agro Nocerino deve far riflettere gli industriali conservieri: la minaccia ed il ricatto sono un terreno sbagliato, difficile da percorrere e destinato sicuramente all'insuccesso. Erano circa 50 mila infatti i lavoratori della zona che, anche da una forte compattezza e volontà di lotta, hanno dimostrato alla città di Nocera e agli industriali che non sono disposti a piegarsi. La contropartita è enorme: se dovesse solo per un momento, passare il disegno padronale, di cui in un'economia già in ginocchio — come quella dell'Agro Nocerino — verrebbero a mancare i mila posti di lavoro nei settori dell'industria alimentare e in quelli indotti dell'industria di trasformazione. Di qui la massiccia adesione alle iniziative di lotta, che in più occasioni ricorrendo anche alle guardie giurate, ha messo in pericolo anche l'incolumità dei lavoratori.

«Si avverte la necessità — ha affermato Peduto per il sindacato unitario — di dare un'impulso alla classe operaia dell'Agro Nocerino il senso di una proposta complessiva di sviluppo per cui il primo obiettivo è quello di unificare l'atteggiamento prolettario del capitale pubblico che nella zona, attraverso le Partecipazioni Statali — EPIS, SIA, SIAE — ha assunto un ruolo subalterno rispetto al capitale privato. Né è accettabile il ricatto dei conservieri, che vogliono giustificare l'assurda posizione di ridurre la produzione di oltre il 50 per cento fornendo cifre pazze a proposito delle scorte, scorte poi usate, in tutti questi anni, con intenti speculativi. Le tre sono false, le giacenze — ha affermato Mastidoro della segreteria nazionale della Filziat — possono ascendere sì a due milioni di casse. Un discorso particolare andrebbe fatto sulla qualità del cemento in deposito. L'indicazione più precisa venuta dalla manifestazione di oggi è l'invito rivolto dal compagno Mastidoro ai contadini: «Dobbiamo lanciare un grande piano per lo sviluppo produttivo dell'agricoltura, in cui le Partecipazioni Statali svolgano un ruolo positivo. Per l'oggi non esclamiamo ad affermare che i contadini devono mantenere la semina agli stessi livelli produttivi del 1975». In altre parole il compagno Mastidoro ha affermato che la classe operaia non può accettare il ricatto dei conservieri, che significherebbe una caduta dell'occupazione in tutti i settori legati all'agricoltura di oltre 10 mila unità. La proposta di una delegazione di braccianti di Napoli e dell'Amministrazione comunale di Nocera Inferiore, Scafiati e Agropoli sono state stamane un ulteriore momento di crescita civile dell'Agro Nocerino.

La comunità di Vallo di Piano

Polemica scelta per la sede

Preferita la Certosa di Padula - Il PCI vota contro alcuni articoli dello Statuto

SALERNO, 4. In un clima di confusione e di esasperato qualunque il Consiglio Generale della comunità Montana del Vallo di Piano ha approvato lo statuto dell'ente. Grosse polemiche sono esplose allorché si è trattato di stabilire la sede. Una delibera del consiglio comunale di Sala Consilina che esprimeva voti affinché la comunità fosse portata nella Certosa di Padula, nella omonima Certosa di San Lorenzo, per ragioni definite di «civiltà e opportunità». Il Partito comunista ha dissociato le proprie responsabilità su alcuni articoli statutari che riflettono per il comprensorio una politica equivoca e discutibile. Non è certo alla causa del Vallo il comportamento riatardoso della DC, che ha dato prova più volte nel corso di questi mesi di un atteggiamento di intransigenza e di inopportuna ostinazione, ma il mancato impegno di alcuni dirigenti del PCI, non aiutano di certo a portare avanti una politica unitaria e rinnovata con le zone, per risanare i guasti di una pessima gestione amministrativa. La sede è andata a Padula, nella omonima Certosa di San Lorenzo, per ragioni definite di «civiltà e opportunità». Il Partito comunista ha dissociato le proprie responsabilità su alcuni articoli statutari che riflettono per il comprensorio una politica equivoca e discutibile.

Folle in corazzata a Pizzofalcone

Ieri sera un individuo ha messo a soqondoro uno stabile in via Egizia Pizzofalcone 35. L'uomo, Giuseppe Grieco, 43 anni, aveva cominciato a dare un'asciugante e i vicini atterriti dalle sue urla e dal fracasso proveniente dal suo appartamento, hanno chiamato una squadra della volante. All'arrivo degli agenti ha esplosa verso di essi una carica di sassi, e ha poi scagliato un'asciugante, che ha ferito a un piede un agente, Giuseppe Inbricciati, di 22 anni che è stato ricoverato all'ospedale Pellegrini. Il Grieco, che era «armato» tra l'altro di diversi pistole giocattolo e indossava una pesante corazzata, è già stato ricoverato in ospedali psichiatrici: l'ultima volta nel 1971 al Leonardo Bianchi. Ridotto, per così dire, alla ragione, Grieco è stato messo in custodia e consegnato al seguente biglietto da visita: «oporevole e serio, di buona famiglia, di ufficiale della marina da guerra, nipote del generale Alessi, parente dell'ammiraglio G. Grieco, padre di un capitano di 209397, Nuova FIAT 500 NA 124906. Rappresentante televisori ed elettrodomestici. Numero di matricola 68661. Telefono 230498. Indirizzo: Bello Horizonte».

«Comunità nuove e resistenze vecchie»

La astensione che il nostro partito espresse, pochi settimane orsono, al bilancio del comune di Avelino non voleva essere un atteggiamento di distacco, ma una scelta di critica costruttiva, una occasione di ripensamento che andavamo a proporre agli altri partiti in primo luogo alla Democrazia Cristiana sulla lacerazione del quadro politico provinciale introdotto dalle scelte di alcune giunte minoritarie o azzurre e inadeguate in importanti amministrazioni comunali, alla provincia, nelle comunità montane.

A giudicare da quanto è avvenuto nel consiglio generale della comunità montana di Avelino, il gruppo dirigente provinciale della DC si è lasciato sfuggire un'ennesima occasione per affermare il proprio ruolo di dare concretezza a un «gradualismo», prove di adesione alla linea delle larghe conquiste e compromessi. Di fronte al rifiuto di andare persino al dibattito consiliare, di fronte ad una vera e propria ingloriosa fuga del gruppo dirigente provinciale, di fronte ad una scelta di dare concretezza a un «gradualismo», prove di adesione alla linea delle larghe conquiste e compromessi. Di fronte al rifiuto di andare persino al dibattito consiliare, di fronte ad una vera e propria ingloriosa fuga del gruppo dirigente provinciale, di fronte ad una scelta di dare concretezza a un «gradualismo», prove di adesione alla linea delle larghe conquiste e compromessi.

Una scelta miope

Che si sia oggi di fronte ad una scelta miope, di corto respiro, che oggi, mentre si compie, mostra evidenti segni dell'usura, emerge dalla difficoltà, nelle stesse comunità in cui la scelta di dare concretezza a un «gradualismo», prove di adesione alla linea delle larghe conquiste e compromessi. Di fronte al rifiuto di andare persino al dibattito consiliare, di fronte ad una vera e propria ingloriosa fuga del gruppo dirigente provinciale, di fronte ad una scelta di dare concretezza a un «gradualismo», prove di adesione alla linea delle larghe conquiste e compromessi.

TACCUINO CULTURALE

IL PROF. GRAZIANI AL POLITECNICO
Oggi alle ore 17 nell'aula magna del Politecnico (piazza Tecchio) il prof. Augusto Graziani introdurrà un dibattito sul tema «Strutture produttive e politiche».

TEATRI
CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 415.251)
Questa sera alle ore 21,15, A. Lupo, N. Castelnovo presentano il dramma di Ippolito Nievo «L'Inferno della Smirne» di Goldoni.

DUEMILA (Via delle Gatte - Tel. 415.251)
Dalle ore 12 in poi spettacolo di sceneggiato e show musicale «Pezzuolo».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Chiuso)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2) - Tel. 415.251 (Chiuso)

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 415.251)
Spettacolo di strip tesse «Sexy cabaret».

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle 21,15, Gli Assoluto con il titolo «Cone» con la regia di P. Aretino. Regia di G. Sbraga.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Sabato alle ore 18: «Ripetito» di G. Veronesi.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Sabato 21,15, La Compagnia Mario Ricci presenta «Barbante» di M. Ricci.

SANZAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,15, U. D'Alvino, L. Conte e P. De Vito in «Cone».

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita - Tel. 402.712)
(Riposo)

TEATRO COMUNOUE (Via Port'Alba n. 30)
(Riposo)

TEATRO DEI QUARTIERI (Salita di Frinco degli Spagnoli 19)
Prossima apertura

TEATRO D'ARTE (Via Poggio di S. Maria 13A - Telefono 340.220)
(Riposo)

CINEMA OFF E D'ESSAI
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Alle 17 e alle 21: «Anna» di Alberto Grifi e Massimo Saraceni.

EMBASSY (Via De Mura - Telefono 377.046)
L'attore italiano DO JOE LA RIGIOLLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4A) - Tel. 415.251

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.174)
La prima volta sull'«erba» di Gian Luigi Calderone.

NO (Via S. Caterina da Siena, 53)
«Uno sparo in fabbrica», di Erro Kurbasski (prima assoluta) - Ore 19,15, 19,40, 22,30

SPUI CINECLUB (Via M. Ruffini, 15) (Vomero)
(Chiuso)

CIRCOLI ARCI
ARCI AFRAGOLIA (nel Cinema (Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa di Marina Semmoia) (Riposo)

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiesole 18) (Riposo)

ARCI SAN CARLO (Piazza Carlo III n. 34) (Riposo)

ARCI-UISS STELLA (Corso Amalfitani 210) (Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.2790) (Riposo)

CIRCOLO ARCI - QUINTA DI MEMORIE (Via Colli Aminei, n. 21 M) (Riposo)

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.191) (Riposo)

PARCHI DIVERTIMENTI
LUNA PARK INDIANAPOLIS (Milano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

Portici: approvato il bilancio con il voto favorevole del PCI

L'importante atto amministrativo, chiaramente innovatore rispetto ai precedenti, è il frutto dell'intesa programmatica tra i partiti democratici - Le voci nuove presenti nel bilancio, discusso da tutta la città

Con il voto favorevole del Partito Comunista il consiglio comunale di Portici ha approvato nell'ultima seduta il nuovo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso che ha presentato la nuova amministrazione comunale dalla DC, dal PSI e dal PRI e che basa il programma su una intesa programmatica nella quale convergono i partiti dell'arco costituzionale.

La presentazione del bilancio è stata preparata da un comitato di lavoro che ha visto impegnate in questi giorni le organizzazioni sindacali e politiche, le categorie produttive, le associazioni di massa. E' questo certamente un bilancio che rompe con il passato e non solo per il metodo con il quale è stato redatto, ma anche per le numerose voci che lo qualificano in senso democratico e progressista, e per la volontà politica che esso esprime di far uscire la città dalla grave crisi provocata dalla precedente amministrazione di centro-destra. Ed è un bilancio che, in quanto frutto dell'esercizio finanziario in corso indicando le premesse per un piano triennale capace di consentire a breve termine la istituzione di

Polemiche per una iniziativa dell'EPT

L'Ente provinciale per il turismo di Napoli, nell'ambito del programma culturale degli incontri internazionali del cinema di Sorrento, ha previsto una rassegna sull'arte e la cultura che si svolgerà nella sua organizzazione ai professori Achille Bonito Oliva e Filiberto Menna, e destinando a tale fine — a quanto sappiamo — lo stanziamento di una somma di circa 80 milioni.

Su questa iniziativa abbiamo ricevuto un comunicato del comitato di lavoro dei lavoratori arti visive, aderenti alla CGIL di Napoli, che pubblicamente, riservando di aprire su una questione che investe, oltre che gli specifici livelli culturali, anche quelli dell'utilizzazione del pubblico denaro, un dibattito a più voci su queste stesse colonne. Secondo la federazione arti visive, dunque, «l'iniziativa dell'EPT offre l'occasione per una serie di riflessioni critiche sul rapporto tra arte e politica, i problemi della politica degli enti espositivi o, comunque, degli enti su cui si articolano le iniziative culturali, all che si prendono a livello urbano e territoriale; dall'altro, i nuovi processi innescati dal movimento e dalle vertenze sindacali, che pongono su basi nuove il rapporto

AVELLINO

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala B. Il giustiziere, con G. Kennedy DR 3

Sala B. Il vento e il leone, con M. G. MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Due sere di teatro con il piacevole, con C. Giuffrè

PLAZA (Via Kerubek, 7 - Telefono 370.519)
Colpo da un miliardo di dollari, con R. Shaw (VM 18) C 2

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Il giustiziere, con G. Kennedy DR 3

ALTRE VISIONI
ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Emanuelle nera, con Emmanuelle Béart (VM 18) C 2

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Una sera di teatro con J. Dorelli C 2

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Telefono 377.978)
L'infermiera, con L. Andrews (VM 18) C 2

ASTORIA (Salita - VM 18) C 2
Telefono 343.722

L'uomo che sciolse l'organizzazione, con A. Basso (VM 14) DR 2

ASTRA (Via Mezzocanone, 109 - Telefono 321.884)
Il gattopardo, con L. Ventura (VM 18) C 2

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
L'importante è amare, con R. Schneider (VM 18) C 2

BENEDICTO (Via B. Bellini, 13 - Telefono 342.222)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) C 2

BOLIVAR (Via B. Cassarino, 2 - Telefono 342.552)
L'eroe della strada, con C. Bronson (VM 18) C 2

CAPITOL (Via Maratoneo - Telefono 760.172)
Il gatto mammona, con L. Buzzone (VM 18) C 2

CASAPOLINA (Via Garibaldi, 330 - Telefono 200.444)
(Non pervenuto)

COLLETTA (Via Mezzocanone, 109 - Telefono 321.884)
Una spaga per l'impero

FELIX (Via S. Maria, 31 - Telefono 455.200)
Piango il telefono, con D. M. G. (VM 18) C 2

ITALIANPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
Bravo, bravo alle crociate, con V. Gassman (VM 18) C 2

LA PERLA (Via Nuovo Asnaro) - Una sera di teatro con J. Dorelli C 2

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Telefono 310.021)
40 gradi all'ombra del lenzuolo, con B. Bouchet (VM 14) C 2

POSSIBILIO (V. Positano, 35 - Telefono 769.4710)
Ceravamo tanto amici, con N. Mantovani (VM 18) C 2

QUADRIFOGLIO (Via Cavaspettrici, 41 - Telefono 619.923)
Una sera di teatro, con J. Dorelli C 2

ROMA (Via Agnaro - Telefono 619.280)
UFO: prendetevi vivi, con A. B. B. (VM 18) C 2

ROMA (Via Vittorio Veneto, 8 - Pisciotta - Tel. 740.6048)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C 2

SUPERLINE (Via Vittoria Vecchia) - (Non pervenuto)

TORRE (Via Mazzoni - Bagnoli - Tel. 760.1710)
Il gatto mammona, con L. Buzzone (VM 18) C 2

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.8558)
Detective story, con P. Newman (VM 18) C 2

VITTORIA (Tel. 377.937)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA 2

cinema a Pozzuoli
MEDITERRANEO (Via G. Marconi - Telefono 627.2632)
Quel movimento che mi piace tanto, con C. Giuffrè (VM 18) C 2 (Non pervenuto)